D.D.S. n.__4329____ **REPUBBLICA ITALIANA**

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;
VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTO il D.P.R.S. n° 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. Sergio Alessandro;
VISTO il D.D.G. n. 3802 del 12/09/2019 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana- delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni del Dipartimento medesimo alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art.167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n°42;
VISTA la L.R. n. 2 del 22/02/2019, pubblicata sul S.O. alla G.U.R.S. (p. I) n. 9 del 26/02/2019 (n.12);
VISTO il D.D.S. n. 6178 del 10/12/2018, vistato n. 3775, cap. 1987, in data 18/12/2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stato comminato nei confronti del sig. **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il pagamento della sanzione pecuniaria di **€ 3.624,56**, per i lavori eseguiti abusivamente nel comune di **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**, consistenti nella realizzazione di un appartamento sito alla seconda elevazione, facente parte di un maggiore edificio composto da cinque elevazioni f. t. con copertura spiovente a due falde;
PRESO ATTO che il sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, autore dell'illecito edilizio, **è deceduto il 04/04/2001** come da comunicazione n. 64528 del 06/09/2019 effettuata dal Comune di Agrigento;
CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere ritirare i propri atti che risultino viziati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n. 6178 del 10/12/2018, adottato nei confronti del sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;
CONSIDERATO che sussiste l'interesse attuale ad annullare l'atto viziato per ragioni di corretto andamento dell'attività della Pubblica Amministrazione

DECRETA

Art. 1) Per la motivazione su esposta, è revocato il D.D.S. n. 6178 del 10/12/2018, vistato n. 3775, cap. 1987, in data 18/12/2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stata comminata la sanzione pecuniaria di € 3.624,56 e mai notificato causa decesso.

Art. 2) Col presente decreto è ridotto l'importo di € 3.624,56 sul cap. 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2018.

Art. 3) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21.

Palermo, 11 ottobre 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzarella) f.to